

Auto Fontana soddisfatto a metà

Il ticinese ha esordito nel campionato GP3 ottenendo un 10. e un 9. posto



CHE DISDETTA!

Alex Fontana è stato penalizzato con una retrocessione sulla griglia di partenza e in gara-1 è scattato dalla settima fila.

■ **MONTMELÓ** È un weekend che sarebbe potuto essere decisamente migliore quello che ha segnato il debutto di Alex Fontana nel campionato della GP3. Sulla pista di Montmeló il luganese del Lotus Formula 1 Junior Team sabato ha concluso la prima gara al decimo posto e ieri la seconda al nono. Alex, in occasione delle prove sul circuito catalano, si è subito issato al vertice nelle prime libere, ottenendo il terzo tempo e mostrando di avere un'ottima confidenza con la nuova Dallara in configurazione GP3. Alex Fontana si è poi confermato nelle qualificazioni, visto che ha ottenuto la quarta piazza, al termine di una sessione tiratissima e dopo aver mantenuto, nella parte centrale del turno, la vetta della graduatoria.

La direzione di gara, però, ha deciso di penalizzare Fontana per non aver rallentato abbastanza, quando nel primo settore era esposta la bandiera gialla durante le prove libere. E si è trattato di una sanzione severa, poiché sulla griglia di partenza Fontana è stato retrocesso a tavolino dalla seconda alla settima fila. Quindi, ecco che il ticinese è stato costretto a disputare una gara in rimonta nel pomeriggio di sabato, concluso con l'ottenimento di un punto per la classifica generale. In gara-2 Fontana è quindi scattato dalla quinta fila, rimanendo invischiato nella lotta alla prima variante e transitando in quindicesima posizione. In seguito Alex ha però piazzato un'ulteriore rimonta, andando ad agguantare per la seconda volta

un piazzamento tra i migliori dieci.

«Sono molto amareggiato per la penalità ricevuta dopo le prove libere - ha raccontato Alex Fontana a proposito di quel che ha vissuto a Montmeló - perché ha condizionato tutto il weekend, durante il quale avremmo potuto sicuramente giocare il podio. Comunque, sono contento delle prestazioni della vettura, dimostratasi molto competitiva grazie al grande lavoro fatto dal mio team, ossia la Jenzer Motorsport. La cosa più positiva è l'assetto trovato per la gara. In entrambe le manche le mie gomme erano in buone condizioni e sono riuscito a superare i miei avversari proprio perché la vettura ha stressato meno gli pneumatici nella fase iniziale della corsa».